

ALLEGATO 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa
Sede Sociale: Via Garibaldi 25, Leno – Brescia
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 8340.2
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A164205
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia: 52238
Codice Fiscale e Partita IVA 01741030983

CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVE ALLA NOTA INFORMATIVA CONCERNENTE
LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE DENOMINATE

“Cassa Padana 04/02/2009 – 04/02/2012 Tasso Variabile” ISIN IT0004451610

DI CUI AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO

“CASSA PADANA TASSO VARIABILE”

Le presenti Condizioni Definitive (le “**Condizioni Definitive**”) sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo (il “**Prospetto Informativo**”) relativo al Programma di emissione denominato “Cassa Padana Tasso Variabile” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 04/12/2008 a seguito della approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 8107642 del 27/11/2008, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 20/01/2009 e sono a disposizione del pubblico insieme al Prospetto di Base presso la sede della Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo, Società Cooperativa, via Garibaldi, 25 – Leno (BS), nonché presso gli sportelli della stessa e sono altresì consultabili sul sito internet della Cassa Padana all'indirizzo web www.cassapadana.it.

1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione dell'obbligazione "Cassa Padana 04/02/2009 – 04/02/2012 a Tasso Variabile". Le obbligazioni a tasso variabile sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio generici e specifici relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito della presente Nota Informativa sono titoli di debito che prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Inoltre, le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole semestrali: il valore della prima cedola è stato determinato dall'Emittente in modo indipendente dal valore del parametro di indicizzazione ed è pari al 3,50% lordo semestrale; per le cedole successive alla prima l'ammontare sarà determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione Rendimento BOT a sei mesi aumentato di uno spread pari a 40 punti base.

Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione e non è prevista nessuna clausola di rimborso anticipato.

In fase di negoziazione in conto proprio, successiva al collocamento, Cassa Padana potrebbe applicare delle commissioni implicite mentre non è prevista l'applicazione di commissioni esplicite.

Le obbligazioni non sono assistite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Il rendimento lordo del presente prestito obbligazionario è pari al 2,52% in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione.

Il rendimento al netto dell'effetto fiscale è pari al 2,20%.

Lo stesso rendimento alla data del 12/01/2009 viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analoga durata (CCT scadenza 01/03/2012) e che risulta, rispettivamente, essere pari al 2,65% e al 2,36%.

In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presentano alcuna componente di natura derivativa, non sono soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedono l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta, né altri oneri di sottoscrizione. A titolo esemplificativo al paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono riportate le esemplificazioni dei rendimenti.

1.1 Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non sono, pertanto, assistite da alcuna garanzia reale o personale di terzi, né sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, né da altre garanzie di terzi.

1.3 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare tempestivo ed adeguato riscontro. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Inoltre non è prevista la negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) né l'Emittente opererà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

L'Emittente ha la facoltà e non l'obbligo di negoziare in contro proprio le Obbligazioni di propria emissione e non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, si riserva ma non si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID), al fine di conseguire il miglior risultato possibile per il cliente.

In particolare per la determinazione dei prezzi si tiene conto del fair value determinato attraverso un modello interno di valutazione.

I prezzi delle obbligazioni saranno determinati secondo quanto indicato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

FATTORI DI RISCHIO

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa nel paragrafo 5.1.3 - "Periodo di validità dell'offerta".

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.4 Rischio di prezzo

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

1.5 Scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente (Titolo di Stato) di durata residua simile.

Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

1.6 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato, a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni possono anche ridurre il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

1.7 Rischio connesso al merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potranno subire dei deprezzamenti in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

1.8 Rischio di spread negativo

Rischio non applicabile

1.9 Rischi derivanti da conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

- Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario.

- Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio.

- L'emittente opererà anche quale agente per il calcolo, cioè quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza del ruolo di emittente e di agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.10 Rischio collegato all'assenza di rating

Si tratta del rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating.

Si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e di conseguenza non esiste alcun indicatore sintetico di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità degli strumenti.

1.11 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale.

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2 Condizioni dell'offerta

Denominazione dell'Obbligazione	Cassa Padana 04/02/2009 – 04/02/2012 Tasso Variabile, cedola semestrale.
Codice ISIN	IT0004451610
Ammontare Totale dell'Offerta	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro 10.000.000 per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del valore nominale di euro 1.000
Numero totale di obbligazioni	10.000
Destinatari dell'Offerta	Le Obbligazioni sono offerte alla clientela retail in Italia.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 26/01/2009 al 13/03/2009, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.cassapadana.it) e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per ogni obbligazione. Per maggiori informazioni sulle modalità di determinazione del prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.
Data di emissione	04/02/2009
Data di Godimento	04/02/2009
Data di Regolamento	Il pagamento in contante, ovvero mediante addebito in conto corrente, sarà effettuato: - il 04/02/2009 per le sottoscrizioni di obbligazioni effettuate dal giorno 26/01/2009 al giorno 04/02/2009 compreso; - con data pari al giorno di valuta dell'operazione di sottoscrizione del prestito obbligazionario per le sottoscrizioni effettuate dopo il 04/02/2009.
Data di scadenza	04/02/2012
Durata dell'obbligazione	36 mesi.
Rimborso	Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il Rendimento d'Asta dei BOT a sei mesi.
Date (o mesi) di rilevazione Parametro di Indicizzazione	Luglio 2009, Gennaio 2010, Luglio 2010, Gennaio 2011, Luglio 2011.
Spread	40 punti base da applicare in <i>aumento</i> sul Parametro di Indicizzazione.
Rendimento effettivo lordo	2,52%
Rendimento effettivo netto	2,20%
Valore del Parametro di Indicizzazione utilizzato per il calcolo del Rendimento Effettivo Lordo e Netto	Il valore assunto dal Parametro di Indicizzazione Asta Bot a sei mesi il 29/12/2008 è pari al 1,902%
Eventi di turbativa	Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione degli

	<p>interessi, l'Agente di Calcolo e, quindi, l'Emittente, determinerà gli interessi secondo quanto segue:</p> <p>- nel caso in cui il "Rendimento d'Asta dei BOT" non fosse disponibile nel "Mese di Riferimento", il parametro da utilizzare sarà sempre il "Rendimento d'Asta dei BOT" con riferimento all'ultima asta utile precedente al "Mese di riferimento".</p>
Periodicità delle Cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale
Date di Pagamento degli Interessi	Gli interessi verranno pagati il 04/02 ed il 04/08 di ogni anno
Tasso di Interesse Nominale Lordo della Prima Cedola Fissa	La prima cedola fissa sarà del 1,75% semestrale
Data di pagamento della prima Cedola Fissa	04/08/2009
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento rispettivamente alla convenzione ACT/ACT ed ai giorni del calendario lavorativo.
Commissioni, oneri e spese a carico del sottoscrittore	<p>Cassa Padana non applica alcuna spesa od onere in fase di sottoscrizione o di rimborso, sia di natura implicita che di natura esplicita.</p> <p>In fase di negoziazione in conto proprio, successiva al collocamento, Cassa Padana potrebbe applicare delle commissioni implicite mentre non è prevista l'applicazione di commissioni esplicite.</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è assegnato alcun rating.
Mercati e Negoziazione	<p>Non è prevista la quotazione delle obbligazioni in alcun mercato regolamentato.</p> <p>Inoltre non è prevista la negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility-MTF).</p> <p>Cassa Padana ha la facoltà e non l'obbligo di negoziare in conto proprio le obbligazioni di propria emissione. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 6 della Nota Informativa.</p>
Regime fiscale	<p>Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.</p> <p>Attualmente si rende applicabile:</p> <p>(a) con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, così come successivamente modificato ed integrato, . I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);</p> <p>(b) con riferimento alla plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 TUIR) sono</p>

	<p><i>soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs con le modifiche adottate dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n.461, così come successivamente modificato.</i></p> <p><i>Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.]</i></p>
--	---

3 Esemplificazione dei rendimenti.

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE

Valore nominale	1.000 euro
Data di emissione	04/02/2009
Data di scadenza	04/02/2012
Durata	36 mesi
Frequenza cedole	Semestrale
Parametro di indicizzazione	Asta BOT a 6 mesi
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione	29/12/2008
Tasso cedola	Asta BOT a 6 mesi aumentato di 40 punti base
Tasso prima cedola fissa	1,75% lordo
Prezzo di emissione	Alla pari
Prezzo di rimborso	Alla pari
Commissioni implicite	0,00%
Commissioni esplicite	0 euro
Ritenuta fiscale	12,50%

SCENARIO ESEMPLIFICATIVO DEI RENDIMENTI

Dato il Parametro di indicizzazione Rendimento d'Asta dei BOT a sei mesi ed ipotizzando la sua costanza per tutta la durata dell'emissione, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al 2,52% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al 2,20%.

Tale rendimento è stato determinato utilizzando il criterio di indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione in data 29/12/2008 pari al 1,902% ed ipotizzando la costanza del valore medesimo, nonché con una prima cedola fissa avente un tasso di interesse nominale lordo semestrale pari al 1,75%

Data di pagamento cedola	Tasso applicato su base annua	Tasso lordo calcolato su base semestrale
04/08/2009	3,500%	1,750%
04/02/2010	2,302%	1,151%
04/08/2010	2,302%	1,151%
04/02/2011	2,302%	1,151%
04/08/2011	2,302%	1,151%
04/02/2012	2,302%	1,151%

RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO

Lordo	Netto
2,52%	2,20%

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

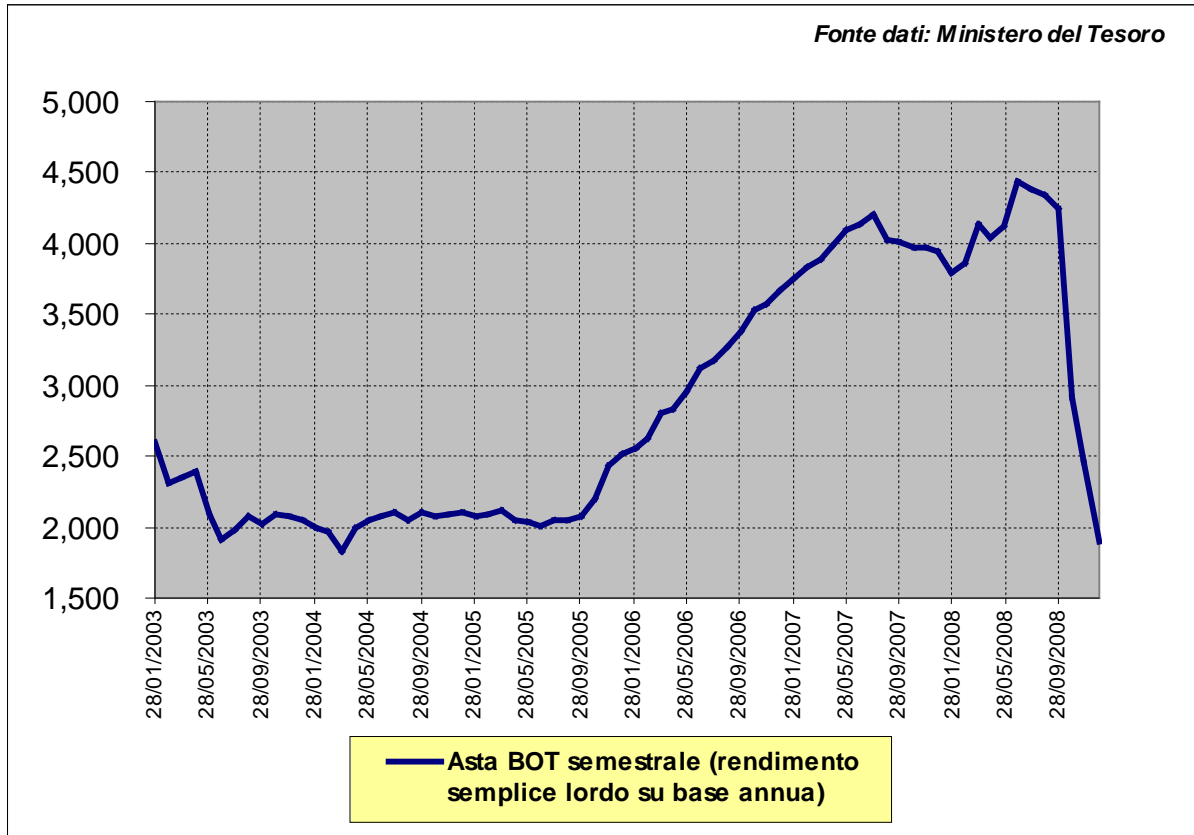
Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati, a mero titolo esemplificativo di seguito si dettaglia l'evoluzione del rendimento che avrebbe avuto una ipotetica obbligazione a tasso variabile emessa in data 04/02/2006 e scadente il 04/02/2009 con cedole indicizzate al Rendimento d'Asta dei BOT a sei mesi, ipotizzando una prima cedola fissa avente un tasso di interesse nominale lordo semestrale pari al 1,75% .

Data di pagamento cedola	Tasso applicato su base annua	Tasso lordo calcolato su base semestrale
04/08/2006	3,500%	1,750%
04/02/2007	3,569%	1,785%
04/08/2007	4,149%	2,075%
04/02/2008	4,605%	2,303%
04/08/2008	4,194%	2,097%
04/02/2009	4,786%	2,393%

RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO

Lordo	Netto
4,16%	3,63%

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE



Avvertenza: l'andamento storico del Rendimento d'Asta dei BOT a sei mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO DI SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Si riporta il confronto fra il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive ed il rendimento di un Titolo di Stato con caratteristiche similari (CCT scadenza 01/03/2012), avente un prezzo di mercato pari a 99,00 rilevato alla data del 12/01/2009 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
CCT 01/03/2012	2,65%	2,36%
Obbligazioni "CASSA PADANA 04/02/2012 Tasso Variabile"	2,52%	2,20%

4 Autorizzazioni all'emissione

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 13/01/2009.

Leno, 20/01/2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
BIEMMI VITTORIO

(Biemmi Rag. Vittorio)